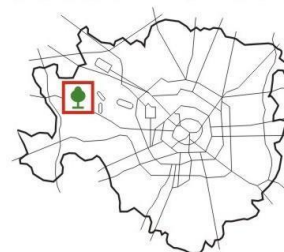


RELAZIONE DI SINTESI 2020

BOSCOINCITTÀ



INDICE

PREMESSA	Pag. 4
BOSCOINCITTÀ	Pag. 6
<u>Centro Forestazione Urbana</u>	Pag. 6
UNIVERSITA', STAGE, TIROCINI E PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Pag. 7
VOLONTARIATO	Pag. 8
Operatori volontari	
Gruppi operativi volontari	
Fiori del tempo libero	
Boschi del tempo libero	
Gruppo Ongari	
Volontariato cittadino	
<u>Lavori agro-forestali</u>	Pag. 11
IL PATRIMONIO ARBOREO: GESTIONE BOSCHI E ALBERATE	Pag. 13
Tagli selvicolturali	
Vivaio e semenzaio	
Piantagioni e cure colturali ai rimboschimenti	
Potature	
MANUTENZIONE DEI TAPPETI ERBOSI E DEI PRATI	Pag. 16
MONITORAGGI E ALTRE CRITICITÀ	Pag. 16
Lotta obbligatoria - <i>Anoplophora chinensis</i>	
<i>Halyomorpha halys</i> - la cimice asiatica	
<i>Popilia Japonica</i>	
Monitoraggio zanzare	
<i>Infantria americana</i>	
Lotta alle infestanti	
Altre criticità	
STUDI, RICERCHE E CENSIMENTI	Pag. 18
Bando regionale Infrastrutture verdi	
Bando regionale per la creazione di nuovi boschi	
Collaborazione con il Comune di Settimo Milanese per la gestione del Parco della Giretta	
Collaborazione con A2A Ambiente S.p.A. per la gestione dei boschi del termovalorizzatore SILLA 2	
Potenziamento presenza specie erbacee nemorali	
Censimenti e gestione faunistica	
<u>Iniziative e servizi</u>	Pag. 21
INIZIATIVE PER LA SCUOLA	Pag. 22
INIZIATIVE PER L'EXTRASCUOLA	Pag. 22
SERVIZI PER I FREQUENTATORI DEL PARCO	Pag. 23
Segreteria	
Punto Parco e servizio week end	
Area delle Feste - prenotazione portici e bracieri	

Forno orti Violè
Foresteria
Refettorio, sala conferenze e stalla monumentale
Biblioteca e archivio fotografico
Comunicazione

Giardini tematici: orti, frutteto, giardino d'acqua e delle api Pag. 27

Giardiniere condotto e altre iniziative esterne Pag. 29

Allegati Pag. 31

PREMESSA

La relazione di sintesi viene redatta ogni anno per documentare l'azione di Italia Nostra in applicazione della convenzione con il Comune di Milano per la gestione dell'area Boscoincittà.

Durante l'esercizio 2020 è stato compiuto il massimo sforzo per garantire tutti i servizi del parco compatibilmente con i Decreti emessi nel corso dell'anno per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.

La maggior parte delle attività sono state svolte; hanno subito interruzione solo la fruizione dell'area delle feste e le attività di didattica ambientale con le scuole, altre attività come quelle con i volontari o altre iniziative sono state effettuate solo quando e con le modalità compatibili con i decreti emessi. Sono proseguite le operazioni di manutenzione e gestione.

Altra caratteristica dell'esercizio 2020 è stata la scadenza della convenzione, scaduta il giugno 2020, poi l'amministrazione in attesa di identificare una corretta modalità di selezione di un soggetto a cui assegnare la convenzione ha prorogato la convenzione per due volte fino al 31 dicembre 2020, data entro cui è stato emesso il bando di gara per la nuova assegnazione.

Nel mese di dicembre l'associazione ha partecipato al bando, risultando aggiudicataria. La nuova convenzione verrà stipulata nel mese di gennaio/febbraio.

Nel 2020 è stata realizzata l'ultima opera prevista dal bando Infrastrutture Verdi della Regione Lombardia: il lago nel Fossone, l'area ribassata che si estende in prossimità del punto di incontro fra le vie Caldera e Novara, ben visibile dal percorso in uscita e in entrata in Milano, e per questo considerata come una sorta di biglietto da visita per chi entra. Nel 2021 è previsto l'allestimento con piante acquatiche per completare la formazione dell'area umida sia dal punto di vista estetico che da quello funzionale allo sviluppo di un ecosistema.

Il Boscoincittà ha sempre inteso e operato perché la gestione dell'area e la partecipazione cittadina fossero un processo globale, facendo del parco un luogo di socialità, di incontro oltre che occasione di inclusione di persone in condizioni di fragilità.

Il "servizio parco" viene quindi inteso non solo come mera realizzazione e gestione di un'area verde ma come occasione di spazio per tirocini, laboratori, percorsi socializzanti e riabilitativi per numeri sempre più cospicui di persone.

Sempre nella stessa ottica la struttura del Centro per la Forestazione Urbana-CFU di Italia Nostra svolge un servizio di animazione, formazione e supporto tecnico per gruppi di cittadini che si occupano di spazi aperti, aree verdi e giardini condivisi attraverso il servizio di "giardiniere condotto".

Fondamentale ricordare anche le attività svolte dal CFU al di fuori dei confini del parco. Riteniamo che, una volta sviluppati il modello e i criteri di progettazione e funzionamento di un parco urbano con le caratteristiche di Boscoincittà, la naturale evoluzione del processo sia quella di trasferire *know-how*, motivazioni ed esperienze a chiunque sia interessato allo sviluppo di spazi verdi di interesse pubblico.

Fra le altre azioni condotte all'esterno del Parco, ma che costituiscono una porzione significativa del lavoro del CFU, figurano quelle relative agli affidamenti di **Porto di Mare** e **Cava Ongari-Cerutti**, oggetto di due diverse convenzioni siglate con il Comune di Milano.

Nel caso di Porto di Mare il lavoro del CFU condotto in costante contatto con l'Amministrazione Comunale ha portato alla scomparsa dello spaccio nell'area, grazie anche alla collaborazione con le Forze dell'Ordine e con altre istituzioni milanesi. Determinante è stato il lavoro svolto per favorire la partecipazione dei cittadini attraverso attività di volontariato e iniziative come passeggiate, gare di mountain bike, ecc... L'attività è ora improntata allo sviluppo della fruibilità dell'area e alla valorizzazione dell'ambiente naturale attraverso azioni di ripristino e monitoraggi.

Anche in Cava Ongari vi è l'obiettivo di sviluppare l'uso pubblico dell'area, ove consentito, e di potenziarne il ruolo di collegamento ecologico nell'ovest milanese.

Le specifiche attività svolte dal CFU a Porto di Mare e in Cava Ongari vengono dettagliatamente descritte in due relazioni separate.

Verranno menzionate nel presente documento per quegli aspetti direttamente connessi al Boscoincittà (ad esempio: gruppo Ongari di volontariato e Volontari per Natura, che operano in Boscoincittà, in Cava Ongari e a Porto di Mare).

BOSCOINCITTA'

Boscoincittà è un parco pubblico di oltre 120 ettari realizzato a partire dal 1974 grazie a una iniziativa di **Italia Nostra, in convenzione con il Comune di Milano**. La struttura che quotidianamente se ne occupa è il **Centro per la Forestazione Urbana**.

Sul sito www.boscoincitta.it è disponibile la mappa del parco.

Centro Forestazione Urbana

Il personale del Centro Forestazione Urbana (CFU) è impegnato nella cura e nello sviluppo di Boscoincittà, Porto di Mare e Cava Ongari.

Svolge le proprie mansioni nei seguenti ambiti: direzione, segreteria e logistica, amministrazione, manutenzione parco e lavori agro-forestali, iniziative e servizi per l'utenza, ufficio tecnico e ufficio forestale, orti urbani e falegnameria, volontariato.

Ai **14 dipendenti** (6 a tempo pieno + 8 part time) si affiancano stabilmente:

- **professionisti** esterni (forestali, botanici, architetti, zoologi, commercialista),
- **figure volontarie** singole o aggregate. Fra le diverse modalità e iniziative di coinvolgimento di volontari prosegue il progetto **Volontariato per natura** (Boschetti), attivato nel 2018, che offre la possibilità a giovani studenti universitari di vivere un'esperienza di volontariato in natura, fruendo la cascina San Romano come alloggio di servizio per un anno. Nel corso del 2020 i volontari per natura sono stati 5. I ragazzi assolvono a una funzione di custodia della cascina e svolgono attività di manutenzione del parco: in particolare nel 2020, hanno lavorato in appoggio ai lavori dei gruppi Boschi/Fiori del tempo libero e di volontariato a Porto di Mare e in Cava Ongari; dato supporto nelle attività di gestione ordinaria degli orti e della Cava Ongari, si sono occupati dell'apertura domenicale della Cava Ongari, partecipato alle piantagioni, svolto servizio durante attività per bambini (Banda del Bosco), senza contare la funzione di presenza attiva in cascina che aggiunge "vita" e presidio al luogo.

Prosegue la collaborazione con altri enti al fine di attivare **stage, tirocini e progetti di alternanza scuola/lavoro** (numero variabile nel corso dell'anno).

Ogni anno dipendenti, collaboratori e volontari fruiscono di sessioni di formazione nelle diverse branche di attività di competenza. La formazione si tiene sia all'interno della struttura che presso istituti esterni.

Il CFU è dotato di un **servizio di prevenzione e protezione** come richiesto dalla normativa vigente (RSPP, medico competente, RLS). Il servizio si avvale di un consulente esterno per adempimenti ed aggiornamenti normativi. Il personale viene annualmente sottoposto alle prestazioni mediche obbligatorie relative a sicurezza e salute sul lavoro. È stato nominato il rappresentante dei lavoratori. Ogni operatore è dotato di proprio pacchetto medico mentre presso la sede operativa è a disposizione il kit completo (DM 388/03). Ogni operatore è dotato di divisa da lavoro e dispositivi di protezione individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti e - per le operazioni con motosega - di tuta antitaglio e casco.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ, STAGE, TIROCINI E PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

(convenzioni e accordi depositati presso gli uffici del CFU)

Grazie alle modalità con le quali è strutturato il CFU, che ha al suo interno risorse professionali e strumentali organizzate nel centro aziendale della cascina San Romano, il parco offre a tirocinanti, enti, persone con disabilità, gruppi e studenti delle scuole superiori la possibilità di svolgere attività formativa con finalità socializzante, di formazione

professionale e di orientamento delle proprie potenzialità, percorsi di alternanza scuola lavoro.

Nel corso del 2020 sono state attivate le seguenti convenzioni/accordi:

- Cooperativa Azione Solidale, proseguimento dei percorsi socializzanti per 3-4 utenti con disabilità, tutti i lunedì mattina per circa due ore (esclusi luglio, agosto e festività natalizie); a causa dell'emergenza sanitaria le attività sono però state interrotte a fine febbraio. A novembre e dicembre sono state proposte ed organizzate attività presso la sede della Cooperativa
- Cooperativa sociale Fraternità e Amicizia, proseguimento attività a.s.2019-2020, a gennaio e febbraio per un gruppo di circa 8 utenti con disabilità, ogni giovedì mattina, per circa 2 ore, e rinnovo convenzione 2020/2021; da settembre a dicembre con solo 5 utenti a causa delle limitazioni imposte nel trasporto in sicurezza dei ragazzi
- Casa Famiglia Gerico, proseguimento attività 2019/20, a gennaio e febbraio per 5 utenti con disabilità, ogni mercoledì mattina, per circa 2 ore. La convenzione viene poi rinnovata per il periodo 2020/2021 come Cooperativa Sociale Tuttinsieme – che ha assorbito CFG. L'attività riprende dal 23 settembre, ma viene sospesa dal 6 novembre a seguito delle nuove disposizioni.
- CAPAC, avvio del progetto per l'anno scolastico 2020/2021, rivolto a 14 alunni e sviluppato su un calendario di 7 date, con attività di cura del parco in orario mattutino in collaborazione con il gruppo Boschi del Tempo Libero. Le attività in programma si sono regolarmente svolte.

I fruitori delle convenzioni sono stati impegnati nella manutenzione del parco (**Laboratorio Parco**) o in piccoli lavori di segreteria e riordino della biblioteca. Nel 2020 per alcuni di questi gruppi è variato il numero di fruitori in funzione delle norme COVID 19.

Sempre nel corso del 2020 sono state effettuate le seguenti attività:

- Programmazione di una attività di Laboratorio Parco con il CDD Treves, per 5 utenti del servizio; le date del 25 febbraio, 24 marzo, 21 aprile e 19 maggio sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria
- Programmazione di una attività di Laboratorio Parco rivolta ad un gruppo di 12-14 studenti della Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Linneo; ugualmente è stata sospesa.
- Attivazione di una borsa lavoro per tirocinio extracurricolare, dal 20/7/2020 all'11/2/2021, a favore di una persona seguita dalla Cooperativa La Strada. Attività di manutenzione del parco svolta al mattino, dal lunedì al venerdì, presso Porto di Mare.
- Attivazione di una borsa lavoro per tirocinio extracurricolare, dal 19 ottobre 2020 al 19 gennaio 2021. Attività di manutenzione del parco, per 32 ore settimanali, presso Boscoincittà.
- Tirocinio curricolare di uno studente proveniente dalla Fondazione Minoprio. Inizialmente previsto per il mese di marzo, si è poi tenuto dal 28 settembre al 16 ottobre, con attività di manutenzione del verde, per 40 ore settimanali.
- Sottoscrizione della Convenzione Quadro per attività riparative, tra Comune di Milano ed Enti del Terzo Settore.
- E' stata rinnovata la disponibilità ad accogliere la partecipazione di un utente del SERD Territoriale Forze Armate nel gruppo di volontariato del mercoledì, ma le condizioni restrittive del periodo non lo hanno poi consentito
- Si sono tenuti i colloqui per l'avvio di 2 percorsi di messa alla prova nell'anno 2021

Ospitalità tirocini esterni

Nel 2020 è proseguita la collaborazione con l'associazione Sheb Sheb per la realizzazione di un laboratorio di edilizia (tutti i sabati fino al 1° agosto, poi dal 14 novembre fino a giugno 2021) rivolto ad un gruppo di circa 60 minorenni migranti in Italia senza famiglia. Il laboratorio si tiene presso la Cascina San Romano.

L'ospitalità alle attività di Sheb Sheb si è poi ampliata con la messa a disposizione di uno spazio coperto all'aperto per lo svolgimento di un corso di lingua italiana per un gruppo di 18 ragazzi. Il corso si è tenuto ogni lunedì e mercoledì mattina dal 1° luglio al 5 agosto, poi dal 7 settembre al 7 ottobre.

Collaborazioni con università

- Collaborazione con un ricercatore dell'università di Padova (ETIFOR - Valuing Nature - Padova University Spin-off) per "Case study in Urban Green Care". Ora Boscoincittà è presente con una scheda tecnica sul sito www.greenforcare.eu
- Supporto ad una studentessa dell'Università Cattolica per la sua tesi di laurea su "Educazione ed esperienza: percorsi e pratiche per un'educazione all'aperto"
- Supporto per una ricerca di dottorato (Università Bicocca) sugli spazi verdi urbani ed i servizi ecosistemici
- Supporto per una ricerca di dottorato (Politecnico di Torino - Regional and Urban Studies and Planning) sull'evoluzione del parco dal punto di vista ambientale.

VOLONTARIATO

Il volontariato ha sempre assunto un valore fondamentale nell'esperienza di gestione del parco, sia per il contributo effettivo alla realizzazione sia perché si propone alla città come un servizio collettivo.

Così come tutte le esperienze connesse agli stage e ai tirocini, è da intendersi:

- come servizio al volontario stesso, dunque come iniziativa nell'ambito dei servizi alla cittadinanza, iniziativa che va pianificata, organizzata e dotata dei materiali necessari per essere realizzata;
- come servizio al parco (realizzazioni, pulizie, manutenzioni...).

Il numero dei volontari, la varietà di ambiti e di azioni dei gruppi operativi e il risultato portato nella cura del parco sono ormai tali da suggerire momenti in plenaria di condivisione; per questo motivo è stata ideata e organizzata un'occasione di scambio di esperienze: la PRIMAVERA DEI VOLONTARI. La prima edizione si è svolta il 20 febbraio 2020; nel corso della riunione tenuta nello spazio della stalla si sono susseguiti gli interventi dei rappresentanti di ciascun gruppo operativo che hanno illustrato agli altri le proprie attività e lo spirito che anima il loro contributo. La partecipazione dei volontari è stata numerosa.

Nel 2020, oltre al prezioso lavoro del Consiglio Direttivo dell'associazione, si conferma la presenza continuativa ed essenziale di singoli operatori volontari e gruppi operativi:

Operatori volontari

- 2 per la gestione della biblioteca (una mattina a settimana)
- 1 per la manutenzione delle biciclette (una mattina a settimana, in primavera)
- 3 studenti universitari impegnati nel progetto “Volontari per natura” e denominati BOSCHETTIERI (rif paragrafo Centro forestazione urbana).
- 3 walking leader Gruppo di Cammino (una/due volte alla settimana)

In continuità con la tendenza degli ultimi anni, sempre più volontari dei gruppi che partecipano con frequenza settimanale (BTL, Cava Ongari) operano autonomamente anche in altri giorni della settimana, in piccoli gruppi o singolarmente, oppure in appoggio alle attività degli operatori e dei forestali. La presenza dei volontari e la loro attività sono segnalate e concordate con un referente CFU.

Questa consuetudine, che si è diffusa fra i volontari, è indice di un senso di appartenenza che determina la ferma volontà di contribuire attivamente alla vitalizzazione e al miglioramento del parco. Ognuno contribuisce secondo la propria sensibilità e capacità.

Gruppi operativi volontari

	N° ore
Fiori del tempo libero	570
Boschi del tempo libero	560
Gruppo Ongari	375
Boschetti	900
Volontari in autonomia**	350
Totale	2755

** le ore riportate per i volontari che lavorano in autonomia sono orientative

▪ Fiori del Tempo Libero

Il gruppo mantiene una composizione numerica stabile e continua a lavorare, una volta alla settimana, sotto la direzione di un operatore esperto.

Oggetto principale dell'attività dei Fiori del Tempo Libero è il Giardino d'acqua, situato nell'area settentrionale del parco. Il lavoro dei volontari è rivolto non solo alla cura del giardino ma anche alla sua promozione. Inoltre il gruppo si occupa di altri ambienti del Boscoincittà, come orti e aree naturalistiche, e si dedica all'aiuto di altre realtà che desiderano avviare esperienze di giardini condivisi supportando le attività del Giardiniere condotto.

I lavori dei volontari nel giardino e nel parco, pur rispettando gli obblighi imposti dalle misure rivolte al contenimento della diffusione del virus Covid 19 si sono concentrati su:

- potatura estiva siepe Carpino
- preparazione e fornitura di materiale vegetale per lago Fossone
- definizione percorsi con la stesura di cippato
- raccolta semi
- gestione vegetazione igrofila
- gestione cumulo compost
- riparazione di cancelli e ripristino pali
- passeggiate esplorative per focalizzare e pianificare futuri interventi
- potatura del glicine della pergola, rose e glicine agli Orti Violè
- pulizia e semina dell'aiuola davanti alla Cascina

Inoltre sono stati organizzati incontri aperti al pubblico per visitare il Giardino d'Acqua.

- **Boschi del Tempo Libero**

L'iniziativa è giunta alla sua sedicesima edizione e coinvolge un gruppo di circa 15 volontari, impegnati una volta alla settimana nel mantenimento e miglioramento dei boschi del parco e nella cura puntuale dei giovani rimboschimenti, in semine e piantagioni, conduzione del semenzaio e lotta alle piante infestanti come rovi e vite del Canada. Il gruppo è in grado di operare in autonomia, in coordinamento con il personale CFU. Nel 2020 l'Operazione Canali è stata annullata a causa dell'emergenza sanitaria; pertanto il gruppo, al pari degli altri, non ha potuto partecipare all'appuntamento annuale con questa iniziativa. Altre attività che si svolgono nei primi mesi primaverili sono state sospese nel 2020 per lo stesso motivo; fra queste il trapianto sperimentale all'interno del Parco di specie nemorali.

Partecipano durante l'anno anche i ragazzi del gruppo dei Boschettieri.

Si ricorda che l'impegno individuale o in piccolo gruppo nello svolgimento di lavori puntuali di alcuni volontari in giorni diversi della settimana contribuisce anche a un monitoraggio continuo ed attento delle condizioni del parco.

- **Gruppo Ongari:**

Il gruppo conta 8 volontari e si incontra con cadenza settimanale presso la Cava Ongari in appoggio agli operatori CFU impegnati nel lavoro di presidio, pulizia e manutenzione e contribuisce con idee e operatività alla valorizzazione della natura e allo sviluppo di nuove modalità di fruizione nell'area. Nel 2020, accanto alle altre attività, il gruppo si è significativamente impegnato nella realizzazione di due nuovi percorsi, uno ciclabile e uno pedonale, che diversificheranno la fruibilità dell'area. Per il dettaglio delle azioni si veda la relazione specifica sulla Cava Ongari 2020.

Partecipano all'attività di volontariato anche i Boschettieri.

Si sottolinea l'importante ruolo di accoglienza svolto dai gruppi operativi nei confronti di stagisti e ragazzi in età scolastica con vulnerabilità di vario genere, che in taluni casi seguono percorsi scolastici alternativi (oggetto di alcune delle convenzioni citate nel paragrafo precedente).
--

Volontariato cittadino

▪ Cantieri domenicali di lavoro volontario

Interessano tradizionalmente le due domeniche centrali di febbraio e di novembre, mesi particolarmente dedicati alla piantagione di alberi.

In particolare nel 2020 i rimboschimenti hanno interessato l'area del Fossone nell'ambito del progetto "Infrastrutture Verdi". Per evitare la formazione di assembramenti le piantagioni di novembre non sono state effettuate.

- 9 febbraio: 26 partecipanti
- 16 febbraio: 45 partecipanti

▪ Operazione canali

L'appuntamento annuale dell'Operazione Canali nel 2020 è stato annullato nel rispetto delle normative anti Covid.

▪ Altri cantieri

Nel mese di novembre si è effettuata la piantagione simbolica di alcuni alberi da parte di un ristretto numero di dipendenti di un'azienda che ha finanziato la piantagione di 500 alberi a Boscoincittà. Programma originale era la piantagione di tutti gli alberi a opera del personale con un'iniziativa di volontariato aziendale, ridotta nel rispetto delle normative anti Covid.

Nel corso dell'anno il CFU ha partecipato a cantieri di volontariato organizzati da altre associazioni nell'area dell'ovest milanese fornendo supporto pratico e organizzativo (si veda in proposito l'allegato 1). Fra queste iniziative, con propri operatori e volontari BTL e Cava Ongari, in settembre ha fornito gli strumenti e coordinato i lavori di un'iniziativa di volontariato promossa nell'ambito del Progetto Quarta Parete: un sentiero che collega il quartiere di via Quarti a Baggio con Quinto Romano è stato reso nuovamente agibile attraverso la pulizia da discariche abusive e rifiuti sparsi e l'eliminazione di piante infestanti. Coinvolti nell'operazione, insieme ad associazioni varie, cittadini comuni e in particolare gli abitanti di Via Quarti.

Lavori agro-forestali

La gestione agroforestale del Parco interessa tutti gli ambienti naturali (boschi, siepi, filari, prati, acque ecc.) e le relative infrastrutture di servizio che ne rendono possibile la cura e la fruibilità (strade, canali, parcheggi, aree sosta, manufatti ecc).

Il sistema del verde è articolato in ecosistemi a conduzione più naturale quali i boschi, gli arbusteti, i grandi prati le zone umide e in ambienti più costruiti come i tappeti erbosi, il verde ornamentale, il giardino d'acqua, gli orti urbani ecc.

A parità di superficie, nei primi gli interventi di cura e manutenzione sono più estensivi e dilatati, i secondi implicano una gestione più continua e intensa.

Per quanto riguarda più specificatamente gli interventi selvicolturali, questi sono realizzati secondo le previsioni normative del Piano di Assestamento Forestale approvato nell'ottobre 2015 dal Parco Agricolo Sud Milano. Questo è uno strumento operativo di descrizione e di programmazione degli interventi forestali da effettuare nei popolamenti

boschivi, avendo come obiettivo la valorizzazione delle potenzialità ecosistemiche dei boschi.

Gli **interventi agro-forestali** principali che interessano il sistema verde del parco, suddivisi per tipologie di ambiente possono essere riassunti nelle seguenti categorie:

- boschi: rimboschimenti, tagli colturali, lavori di miglioramento forestale, studio e monitoraggio sull'evoluzione dei popolamenti e sui deperimenti di alcune specie, messa in sicurezza dei popolamenti;
- alberate: piantagioni, irrigazioni, potature di allevamento e di messa in sicurezza delle piante, trattamenti fitosanitari;
- prati e tappeti erbosi: tosature, tagli, fienagione, irrigazioni, trasemine, fertilizzazione, ecc.
- specifici: zone umide, giardino d'acqua, giardino dei fiori, orti del tempo libero, giardino della frutta, giardino delle api;
- seminativi: preparazione suoli, semine, raccolte;
- fitopatologie: lotta fitosanitaria obbligatoria;
- sistema irriguo: canali, chiuse e impianti di irrigazione;
- viabilità: strade, sentieri, percorsi specializzati (pista cavalli, percorso in legno nell'area naturalistica denominata "campo marcio");
- manufatti del parco: chiuse, panchine, sculture, ponti ecc.;
- parco macchine e attrezzature;
- fauna: monitoraggio e creazioni di habitat
- rifiuti: raccolta e smaltimento rifiuti e discariche abusive.

I lavori vengono effettuati da una squadra operativa che opera sul territorio (operatori) insieme ad agronomi, forestali, architetti, zoologi, geologi, botanici, personale amministrativo e volontari coordinati dal CFU. I lavori in campo sono il risultato di diverse fasi che prevedono: progettazione, studi, monitoraggi, censimenti, contrassegnature forestali, pratiche amministrative, relazioni con il pubblico.

Si riporta in percentuale l'impiego di lavoro in campo della squadra operativa del Parco, suddiviso per i principali ambienti e lavori di manutenzione e un grafico delle ore dedicate a ciascuna attività per "area del Parco".

INCIDENZA PERCENTUALE DEL LAVORO DEGLI OPERATORI	
Ambiti di lavoro	2020
Boschi (piantagioni, tagli, cure colturali e tracciamenti)	31,5%
Viabilità (manutenzioni e nuove realizzazioni)	9,9%
Orti Urbani (coordinamento, manutenzioni e sopralluoghi)	9,6%
Tappeti erbosi (tosature, irrigazioni e cure colturali)	7,8%
Macchine e attrezzi agricoli (riparazioni e manutenzioni)	7,0%
Manufatti (manutenzioni e nuove realizzazioni)	6,6%
Raccolta rifiuti	4,4%
Piante infestanti (sfalci)	4,3%
Cascina portici (approvvigionamento cippato, sistemazioni dei cortili e manutenzione)	3,4%
Prati (sfalci)	3,3%
Canali (manutenzioni)	1,8%
Parcheggi	1,6%

Legna (accatastamento e movimentazione)	1,5%
Siepi (potature e cure colturali)	1,3%
Aiuole (piantagioni e manutenzione)	1,2%
Coordinamento lavori	1,1%
Alberi isolati e filari (potature e abbattimenti)	1,0%
Fauna (monitoraggi e gestione habitat)	0,9%
Sorveglianza	0,5%
Formazione (corsi e aggiornamento)	0,5%
Semenzaio (produzione delle piantine forestali)	0,5%
Imprevisti	0,3%
Totale complessivo	100,0%

La gestione dei boschi ha occupato circa 1/3 delle ore del personale dipendente del parco a fronte di circa 70 ha di boschi e fasce alberate per un valore di circa 25 ore/ha, indice che invece aumenta considerevolmente se si considera la gestione dei tappeti erbosi (54,4 ore/ha), della viabilità (108,4 ore/ha), dei parcheggi (117,1 ore/ha) fino ad arrivare agli orti (241 ore/ha).

A ciò si aggiunga che anche i volontari, compatibilmente con le disposizioni anti COVID hanno partecipato alla cura degli ambienti del Parco, in particolar modo dei boschi, del semenzaio e del Giardino d'Acqua: le loro ore sono contabilizzate a parte per un totale di circa 2800 ore tra gennaio e dicembre 2020.

IL PATRIMONIO ARBOREO: GESTIONE BOSCHI E ALBERATE

La gestione del patrimonio arboreo è stata effettuata con i seguenti interventi:

- tagli selvicolturali nei boschi per valorizzare, migliorare, indirizzare le potenzialità del patrimonio boschivo;
- tagli di sicurezza di piante instabili per struttura e conformazione per rendere sicura la fruizione nel parco; è proseguito il lavoro di verifica con metodo visivo delle piante potenzialmente instabili, secondo una procedura standardizzata dal CFU quale sintesi della propria esperienza e delle indicazioni date dal "Protocollo sicuramente alberi" predisposto dalla SIA (Società Italiana di Arboricoltura);
- produzioni vivaistiche;
- semine e piantagioni di nuovi lotti di bosco;
- cure colturali ai rimboschimenti: irrigazioni di soccorso alle nuove piantagioni, lotta alle infestanti, trattamenti fitosanitari, risarcimenti ecc.;
- potature sulle alberate di formazione, di alleggerimento della chioma, di rimonda del secco;
- lotta fitosanitaria.

Tagli selvicolturali

La programmazione e l'esecuzione dei tagli selvicolturali è definita dal Piano di Assestamento Forestale approvato ad ottobre 2015 nella sua seconda edizione. I tagli perseguono l'obiettivo di orientare lo sviluppo dei boschi ai fini di massimizzare le funzioni di naturalità e di fruibilità che sono chiamati a svolgere.

La stagione di taglio inizia con la fine dell'autunno e termina nei primi mesi dell'anno successivo, secondo quella che viene definita l'annata silvana.

Nel 2020 sono stati ultimati gli interventi selvicolturali avviati nell'autunno 2019 e sono stati avviati dei nuovi cantieri.

Cantieri avviati nel 2019 e ultimati nel 2020:

- Taglio di miglioramento forestale nella particella 11d: taglio finalizzato a rimuovere le robinie e gli olmi invecchiati e deperienti in corrispondenza della testa del fontanile Spinè.
- Diradamento selettivo nella particella 28: diradamento di tipo sanitario e ripuliture funzionali agli interventi di valorizzazione ambientale finanziati con il Bando Infrastrutture Verdi della Regione Lombardia.
- Taglio fitosanitario e di miglioria nella porzione sud-ovest della particella 3 dove a seguito della lenta moria degli aceri montani il bosco si presentava collassato, colonizzato dal rovo, da rinnovazione di acero saccharino e olmo siberiano ecc. Seguirà una piantagione nelle zone più aperte.
- Abbattimenti di sicurezza effettuati sugli alberi che per conformazione e/o patologie sono a rischio di caduta (interventi puntuali in tutto il territorio del Parco), eseguiti puntualmente su singoli soggetti arborei.

CANTIERI DI TAGLIO DEL BOSCO AVVIATI NEL 2019 E CONCLUSI NEL 2020				
Località	PARTICELLA FORESTALE	OGGETTO DEI LAVORI	N° DENUNCIA DI TAGLIO	MC
Boscoincittà	28	Diradamento selettivo	180050	11
Boscoincittà	11 d	Diradamento selettivo	198144	85
Boscoincittà	3	Taglio fitosanitario e di miglioria	198650	30
Termovalorizzatore AMSA	1	Ceduazione e riqualificazione del fontanile Piccaluga	137895 e 137898	\\

E sono stati avviati i seguenti cantieri di taglio per la stagione 2020-2021:

- Taglio di diradamento selettivo nelle particelle n. 16A, 16B1, 16B2, 17 e 20 volto a regolare la densità del bosco e al prelievo delle piante morte e deperienti (intervento finanziato nell'ambito delle Misure Forestali di cui alla L.r. 31/2008 di Regione Lombardia).
- Taglio di miglioramento forestale nella particella 11a: taglio finalizzato a rimuovere le robinie invecchiate e deperienti.

CANTIERI DI TAGLIO DEL BOSCO AVVIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2020					
Località	PARTICELLA FORESTALE	OGGETTO DEI LAVORI	PERIODO EFFETTUAZIONE DEI LAVORI	N° DENUNCIA DI TAGLIO	MC
Boscoincittà	16A, 16B1, 16B2, 17 e 20	Diradamento selettivo	IV° trimestre 2020 (da concludere)	215045	215
Boscoincittà	11°	Diradamento selettivo	IV° trimestre 2020 (concluso)	198151	40

Vivaio e semenzaio

Il semenzaio è uno spazio curato dai volontari dei Boschi del Tempo Libero per l'intero ciclo della produzione delle piante, che passa attraverso la raccolta dei semi, la loro stratificazione, la semina, la cura delle piantine fino alla loro estrazione per la piantagione. Nel semenzaio inoltre annualmente viene prodotto terriccio dalla decomposizione delle foglie accumulate appositamente; il terriccio è utilizzato per arricchire e rinnovare il terreno di semina e per la stratificazione dei semi durante il periodo invernale. Le piantine prodotte annualmente sono utilizzate all'interno di Boscoincittà per i rimboschimenti, per la piantagione di siepi a contorno degli orti e di altre strutture del parco. Inoltre vengono donate a enti e associazioni impegnati in azioni di rimboschimento concordate con l'ente pubblico di riferimento.

In occasione dell'annuale conteggio nel mese di ottobre delle piante presenti in semenzaio, avanzate dalle piantagioni e dalle donazioni fatte nel corso dell'anno, sono state censite circa 570 piante del Quercocarpineto, comprendenti specie arboree quali farnia e cerro e specie arbustive come viburno e sanguinello. Inoltre erano presenti in semenzaio circa 270 esemplari di ligustro da siepe. Le prime sono destinate ai rimboschimenti mentre i ligustri sono utilizzati per le siepi degli orti.

Piantagioni e cure colturali ai rimboschimenti

Nel 2020 sono state completate le piantagioni di boschi, macchie arboree e filari nell'ambito del progetto relativo al bando "Infrastrutture Verdi". Altre operazioni di rimboschimento in programma in diverse aree del parco sono state ostacolate dalla pandemia; per questo motivo, per esempio, è solo stata iniziata la piantagione di circa 500 alberi finanziata da un'azienda che avrebbe dovuto partecipare attivamente all'operazione attraverso il volontariato aziendale. Le tradizionali domeniche di piantagione con la cittadinanza si sono svolte solo nel mese di febbraio mentre sono stati annullati gli appuntamenti di novembre.

Come sempre, con il coordinamento degli operatori del CFU, hanno partecipato alle piantagioni cittadini volontari (nelle domeniche di volontariato di febbraio), un piccolo gruppo di volontariato aziendale, i volontari del Boschi del Tempo Libero, gli utenti del Laboratorio Parco e i bambini della Banda del Bosco. È mancata nel 2020 la partecipazione delle scuole alle piantagioni.

Nel complesso, fra il completamento del bando Infrastrutture Verdi e le altre piccole azioni a Boscoincittà nel 2020 sono stati piantati e dotati di shelter e pacciamatura circa 400 fra alberi e arbusti. Le piantagioni in programma saranno comunque completate nel 2021.

Molto impegno per la cura dei rimboschimenti viene speso nello sfalcio delle infestanti, che viene effettuato attraverso interventi periodici con decespugliatori e falciatrici dagli operatori del CFU e dai volontari BTL che intervengono con attrezzi manuali sui diversi rimboschimenti durante tutto l'anno.

I rimboschimenti di età fino ai 2-3 anni vengono regolarmente irrigati nei mesi estivi.

Potature

Nei boschi si praticano solo potature di piante particolari per la formazione di totem o la conservazione di esemplari unici. Nelle alberate e lungo le siepi le potature vengono eseguite con regolarità su tutte le piante: si tratta di alleggerimenti, di rimonda del secco, di rifilatura dei rami spezzati, di potature di formazione sui nuovi impianti e di risagomatura delle siepi. Le potature ordinarie seguono un turno di taglio di tre-quattro anni e vengono

effettuate dagli operatori del CFU, vengono eseguite da terzi se richiedono l'utilizzo di autoscala. L'uso della capitozzatura è previsto unicamente per la messa in sicurezza di alcuni esemplari che viceversa sarebbero destinati all'abbattimento immediato.

MANUTENZIONE DEI TAPPETI ERBOSI E DEI PRATI

La cura dei tappeti erbosi è dedicata principalmente alle tosature che vengono effettuate con regolarità da aprile a fine ottobre con frequenze diverse nelle varie particelle a seconda dell'intensità di uso, della modalità e delle possibilità di irrigazione. Il numero degli interventi varia tra i 15 e i 25 tagli annui.

L'area centrale in prossimità della cascina San Romano viene irrigata con un impianto a pioggia, mentre gli altri tappeti erbosi sono irrigati "a scorrimento".

Sono state condotte inoltre operazioni di erpicatura, concimazione organica e irrigazione; quest'ultima viene effettuata con regolarità nel periodo estivo.

Manutenzione dei prati

I prati vengono condotti con sfalci che permettono la fioritura e la permanenza delle specie presenti. Nella maggior parte dei casi si procede con la fienagione dell'erba, ceduta a terzi in campo. In alcuni casi, per affienare il prodotto, ci si avvale della collaborazione di agricoltori

MONITORAGGI E ALTRE CRITICITÀ

Lotta obbligatoria - *Anoplophora chinensis* (Coleoptera Cerambycidae)

Dal 2010 il Centro per la Forestazione Urbana ha promosso e attuato, anche in collaborazione con ERSAF, strumenti di lotta e di ricerca per individuare metodi di eradicazione/controllo di *Anoplophora chinensis*. Le operazioni predisposte: monitoraggio e trattamenti con lambdacialotrina microincapsulata (sospesi nel 2017) hanno conseguito negli anni ottimi risultati, portando per diverse stagioni all'azzeramento della presenza dell'insetto.

Negli ultimi due anni si è osservata una ripresa dell'infestazione di *Anoplophora chinensis*, con diverse piante colpite nella zona Caldera Nord e nell'area adiacente alla barriera antirumore presente sul fronte della via Novara. L'infestazione ha interessato anche alcune specie che in passato avevano mostrato una minor appetibilità da parte del coleottero asiatico (rosa canina, sanguinello, biancospino...). Questo fatto ha portato tra fine gennaio e metà febbraio abbattimenti di piante nel parco (previsti dalla normativa vigente) effettuati da ERSAF e seguiti da un operatore del CFU. Dal mese di giugno è ripresa l'attività di monitoraggio per l'individuazione di sintomi dell'infestazione.

Nell'autunno, nell'area del parcheggio dell'ingresso San Romanello, ERSAF ha provveduto alla piantagione di frassini in sostituzione di aceri e noccioli che erano stati rimossi perché colpiti.

***Halyomorpha halys* (Heteroptera Pentatomidae) - cimice asiatica**

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2020 prosegue l'attività di monitoraggio e sensibilizzazione tra ortisti e fruttisti per il controllo di questo insetto polifago molto dannoso per le coltivazioni e che vede al momento, come unico sistema di contrasto

efficace ed ecocompatibile, la lotta meccanica. Sono state organizzate giornate di pulizia dei capanni degli orti durante il mese di gennaio per eliminare le cimici svernanti nei capanni. Nei mesi di maggio e giugno sono riprese attività di monitoraggio e sensibilizzazione presso ortisti e fruttisti.

***Popillia japonica* (Coleoptera Scarabeidae Rutelinae) - coleottero giapponese**

Rinvenuto per la prima volta nel 2014 nel Parco del Ticino, anche quest'anno, ai primi di giugno, ne è stata riscontrata la presenza. E' un insetto molto dannoso ed è considerato dalla normativa fitosanitaria un organismo nocivo da quarantena. La larva vive a spese delle radici delle graminacee, causando gravi danni a prati irrigui e tappeti erbosi nei parchi; l'adulto è polifago e distrugge le parti aeree di molte specie tra giugno e fine settembre.

Le prime avvisaglie della sua presenza si manifestano in maniera massiccia su piante di vite e rosa, ma presto i coleotteri si diffondono attaccando molte specie negli orti e nel frutteto. Al momento, oltre al monitoraggio della specie, è prevista la lotta meccanica contro gli adulti, soprattutto nelle ore più fresche della giornata, durante le quali l'insetto è meno mobile.

Monitoraggio zanzare

Dal 4 maggio è ripartita la campagna di monitoraggio, per il rilevamento di focolai di larve di zanzare, con cadenza bisettimanale. L'attività è proseguita fino ai primi di ottobre.

Durante ogni sopralluogo il monitoraggio delle larve viene effettuato attraverso "pescate" negli specchi d'acqua con un apposito strumento e successivo conteggio delle larve eventualmente presenti. La soglia d'intervento per il trattamento insetticida è stabilita in 10 larve/litro, ma spesso viene abbassata nei casi dubbi o in condizioni di pescata difficili.

Anche quest'anno è impiegato prevalentemente un insetticida biologico in granuli di nuova formulazione per il controllo delle larve che agisce per ingestione contro la maggior parte delle larve di zanzare appartenenti ai Generi *Aedes*, *Anopheles*, *Culex*.

Il larvicida è a base di *Bacillus thuringensis* e *Bacillus sphaericus*. Il prodotto usato, oltre a non avere effetti dannosi sull'uomo e a essere abbastanza selettivo nei confronti della fauna utile del terreno, garantisce rapidità d'azione, capacità di mantenersi attivo fino a otto settimane e può essere impiegato in acque con caratteristiche diverse, pulite o inquinate, acque correnti (fossi e canali), stagni, acque di risaia, acque reflue, acquitrini e pozzanghere del sottobosco; quindi in ambienti in cui si sviluppano tutte le specie di zanzara presenti nel territorio.

In cascina e nei tombini si continua a utilizzare il larvicida Diflubenzuron in formulazione liquida e in compresse.

Ifantria americana

Hyphantria cunea è un lepidottero defogliatore polifago, innocuo per l'uomo e gli animali anche se in stadio larvale (che rappresenta la fase dannosa per le piante) è spesso confuso con la processionaria del pino dalle setole fortemente urticanti. E' una presenza abbastanza fissa e sgradevole, non particolarmente invasiva nel parco da diversi anni; normalmente si concentra prevalentemente su piante di gelso e di acero negundo. A seguito di controlli, in data 19 giugno, sono stati effettuati trattamenti a tutta chioma con il larvicida Diflubenzuron sui gelsi nell'area esterna e in quella interna degli orti Spiné e sulle

altre specie (acero negundo, pterocaria e sambuco) nella zona delle radure dei portici. Dalla seconda metà di agosto è stato necessario intervenire sui gelsi all'interno degli orti con potature di rami che presentavano nidi e larve di seconda generazione e un trattamento con il larvicida Diflubenzuron.

Lotta alle infestanti

La lotta alle piante infestanti è attuata su tutto il territorio del parco attraverso:

- interventi ordinari di sfalcio o diserbo delle malerbe in prossimità dei manufatti, del colletto delle piante, delle alberate, ecc.;
- lotta obbligatoria all'ambrosia, erbacea infestante particolarmente aggressiva e fonte di allergia per l'uomo

Altre criticità

Usi impropri. I parcheggi e alcune aree del parco continuano ad essere occupati e utilizzati da attività di prostituzione e altre attività improprie. Questa situazione genera disagio e scoraggiamento da parte degli utenti del parco.

Per contrastare le attività illecite o comunque incompatibili con una normale fruizione e per incoraggiare il godimento di queste aree da parte dei cittadini, sono state avviate azioni mirate di pulizia e cantieri di lavoro, nel 2020, in particolare a cura del gruppo Fiori del Tempo libero e del gruppo di cammino.

Un altro problema significativo è legato a molti cani tenuti in libertà dai padroni. Spesso si verificano incidenti e diverbi legati all'aggressività dei cani e alla maleducazione dei loro proprietari.

Il personale CFU si adopera, quando ne ha l'occasione, per sensibilizzare i proprietari di cani e informare le forze dell'ordine in merito alla situazione di trasgressione in essere.

STUDI, RICERCHE E CENSIMENTI

Boscoincittà è un parco pubblico finalizzato alla fruizione da parte dei cittadini. Tuttavia la sua origine stessa, oltre che l'estensione, la varietà di ambienti acquatici e terrestri e la sua collocazione tra il tessuto urbano e la campagna di Milano, determina la ferma convinzione che ad esso si debba fare riferimento e affidamento come insieme di habitat adatti alla vita e all'espansione della fauna e della flora, intese come componenti naturali, animale e vegetale, di quest'area della pianura. Per questo motivo la natura nel Parco, oltre ad essere oggetto di cure colturali e di manutenzioni, viene anche seguita con attenzione attraverso monitoraggi, ricerche e approfondimenti che si rendono necessari di volta in volta.

Bando regionale “Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità” n° 13767 del 22 dicembre 2016

La regione Lombardia, nell'ambito del bando “*Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica*” nel 2018 ha finanziato due progetti presentati dal Comune di Milano e redatti ed attuati dal CFU:

- La realizzazione di una zona umida, di appezzamenti a prati naturali e di nuovi corridoi ecologici formati da siepi, da filari e da macchie boschive, nell'area del Fossone, zona del parco compresa tra Via Novara e Via Caldera.
- L'acquisto di due appezzamenti di collegamento tra Boscoincittà e il Parco di Trenno sui quali realizzare sistemazioni a verde con bosco complementare.

Nel 2020 sono terminati i lavori delle opere a verde e ne sono state avviate le operazioni di manutenzione (sfalci, irrigazioni e ripuliture), contestualmente è stata ultimata la zona umida di circa 7000 mq nell'area del Fossone lungo via Novara.

Nella zona umida prenderà vita un ambiente ricco di biodiversità vegetale ed animale. Inoltre l'area così sistemata eserciterà un positivo impatto visivo sul paesaggio in un punto di grande passaggio all'ingresso della città.

Bando regionale per la creazione di nuovi boschi, miglioramento dei boschi esistenti e Sistemazioni idraulico Forestali nel territorio di pianura e collina di cui Misure Forestali di cui alla L.r. 31/2008 artt. 25 e 26 del 10 settembre 2019.

Il CFU, nell'ambito del suddetto bando, ha presentato due domande di contributo per l'esecuzione di interventi di miglioramento forestale nell'area di Boscoincittà e di Porto di Mare.

Entrambe le domande sono state istruite positivamente, tuttavia solo gli interventi per Boscoincittà hanno trovato immediata copertura economica con il bando e sono stati avviati nell'inverno 2020.

Il progetto per Porto di Mare rimane attualmente inserito nella graduatoria regionale e potrà essere finanziato con eventuali nuovi riparti previsti per i prossimi anni.

Collaborazione con il Comune di Settimo Milanese per la gestione del Parco della Giretta

Nel corso del 2020 il CFU ha fornito il proprio supporto tecnico al Comune di Settimo Milanese per la gestione dei boschi del Parco della Giretta, proseguendo la collaborazione già avviata con la redazione del Piano di Assestamento Forestale.

I boschi del Parco sono affidati in gestione all'associazione "La Risorgiva" che con i propri volontari esegue per le più attività di piccola manutenzione e di educazione ambientale con scuole, gruppi ecc. I lavori di manutenzione straordinaria sono invece affidati a ditte esterne.

Il CFU, nel corso del 2020, ha redatto due progetti per il miglioramento e la riqualificazione dei boschi del Parco. Un primo progetto che interessa circa 3,6 ha e sostenuto con risorse del bilancio comunale, è stato avviato nel dicembre dello stesso anno e sarà concluso nei primi mesi del 2021.

Un secondo progetto di circa 5,7 ha, è stato presentato con successo al bando regionale “Misure Forestali di pianura e Collina” e sarà realizzato nell’autunno 2021.

Collaborazione con A2A Ambiente S.p.A. per la gestione dei boschi del termovalorizzatore SILLA 2

Nell’autunno 2020 il CFU ha ricevuto da A2A Ambiente S.p.A l’incarico per l’attività di controllo delle alberature presenti all’interno delle aree verdi del Termovalorizzatore SILLA 2 in ordine alla buona manutenzione delle piante e dei popolamenti forestali.

L’attività svolta è consistita in una serie di sopralluoghi in campo durante i quali sono state contrassegnate per il taglio le piante ritenute più problematiche, è stata poi redatta una relazione tecnica con le indicazioni colturali per la corretta manutenzione dei boschi.

Per gennaio 2021 sono state poi programmate delle prove di trazione per verificare la propensione al ribaltamento di alcuni pioppi bianchi radicati nell’aiuola all’interno del termovalorizzatore.

Potenziamento della presenza di specie erbacee nemorali

Lungo sponde di alcuni dei fontanili ormai estinti che solcano il Parco sopravvivono nel robinieto vecchi individui di querce e carpini, specie appartenenti alla vegetazione che tradizionalmente cresceva sulle sponde dei fontanili. In questi ambienti, in inverno, fioriscono ancora spontaneamente alcune preziose specie nemorali sopravvissute nei secoli al disboscamento delle terre di pianura.

Considerato che a Boscoincittà sono presenti boschi di quercia e di carpino, piantati più di venticinque anni orsono, e che questi sono gli ambienti ideali per la flora nemorale, sono state studiate ed effettuate delle reintroduzioni, per punti localizzati, di alcune specie (fra cui *Leucojum vernum*, *Scylla bifolia*, *Ranunculus ficaria*).

Ad oggi le piante hanno effettuato quattro cicli vegetativi completi con le relative fioriture. Il personale e i volontari del parco curano e monitorano le aree di reintroduzione. L’intento è che le piante trapiantate sopravvivano, si consolidino e si diffondano spontaneamente. Al momento è ancora prematuro avere certezza del risultato auspicato. Il monitoraggio continua.

Censimenti e gestione faunistica

Proseguono i censimenti faunistici e le attività di ricerca e di sperimentazione volte a migliorare le condizioni degli habitat delle specie animali presenti nel territorio del Parco. Gli studi faunistici sono curati da un team di ricercatori specializzati (studio naturalistico Platypus e Elitron) con competenze specifiche sui diversi gruppi sistematici di interesse per questo territorio. Il gruppo di studio fornisce anche le linee guida e il supporto scientifico nell’attività di miglioramento e sviluppo degli habitat, in particolare di quelli umidi, critici per la sopravvivenza degli anfibi, gruppo zoologico vulnerabile, che da alcuni decenni mostra evidenti segni di declino sia a livello globale che locale.

Nel 2020 sono continuati gli interventi di manutenzione e miglioramento delle condizioni delle pozze temporanee (per esempio attraverso l’alimentazione idrica di alcune pozze) allo scopo di implementare le condizioni favorevoli alla riproduzione degli anfibi e di tutta la fauna acquatica invertebrata correlata ai piccoli corpi d’acqua e sono stati compiuti approfonditi censimenti.

In ambito entomologico, nel 2020 è stato compiuto un approfondito studio sulle specie di Ditteri Culicidi (zanzare) presenti nel parco e nelle aree limitrofe ed è stato iniziato uno studio sugli Ortoteri (cavallette, grilli ecc.). Per quanto riguarda le zanzare, la ricerca ha messo in rilievo la presenza di 10 specie diversamente distribuite e con caratteristiche ecologiche differenti e ha fornito indicazioni gestionali per il loro controllo. Lo studio preliminare sugli Ortoteri ha individuato la presenza di 23 specie e ha messo in rilievo la correlazione tra queste e i relativi habitat. È proprio nell'analisi del rapporto fra specie e ambiente che risiede l'interesse di questo genere di studi, che arricchiscono la conoscenza del territorio da un punto di vista ecologico.

Il monitoraggio degli anfibi ha messo in rilievo il trend positivo degli eventi riproduttivi per alcune specie nelle pozze della cava Ongari (rospo smeraldino, tritone punteggiato), mentre per le stesse specie la situazione a Boscoincittà rimane critica; sono presenti in modo consistente solo raganelle e rane verdi.

Il monitoraggio dei rettili, con l'utilizzo di rifugi artificiali che offrono microhabitat adatti e facilitano i controlli, ha dato risultati soddisfacenti.

Sono proseguiti i censimenti notturni di Lagomorfi e volpe e i monitoraggi dei chiroteri con tecnica bioacustica.

I ricercatori dello studio Platypus partecipano annualmente, a Boscoincittà e in altre zone umide dell'Ovest milanese, al censimento degli uccelli acquatici svernanti coordinato dalla regione Lombardia aderendo all'International Waterbird Census (IWC).

Il personale e gli animatori trasmettono ai ricercatori le segnalazioni occasionali di animali avvistati nel Boscoincittà. I dati vengono man mano riportati su mappa digitale in modo da generare un quadro in continua evoluzione della distribuzione della fauna nel parco.

La relazione completa dell'indagine faunistica condotta per il 2020 è disponibile presso il CFU.

Iniziative e servizi

Ogni anno il CFU propone iniziative di svago e approfondimento volte a rafforzare il legame dei cittadini con il territorio. Alcune di esse costituiscono appuntamenti consolidati negli anni, mentre altre, che scaturiscono da nuove situazioni, scelte o idee, vengono presentate per la prima volta e vanno ad ampliare o variare le proposte nell'intento di trasmettere e raccogliere stimoli attraverso un filo diretto con il cittadino.

Le attività spaziano dalla semplice **visita guidata** (talvolta condotta in condizioni particolari come per esempio nelle ore notturne) al **momento di festa**, dagli **incontri di aggiornamento** durante i quali vengono illustrate alcune scelte operate dal CFU alla **presentazione da parte di altri soggetti** di sperimentazioni o attività di particolare interesse.

Già da alcuni anni il CFU ha rinunciato all'accensione del tradizionale Falò di Sant'Antonio, in gennaio, nel rispetto delle norme volte a contrastare l'inquinamento atmosferico. Non si è tuttavia rinunciato a un momento di saluto e buon auspicio per l'anno nuovo dedicato agli amici e frequentatori del parco: è stato quindi organizzato anche nel 2020 un brindisi nella stalla monumentale con canti corali aperti a tutti i partecipanti. L'iniziativa è stata condotta insieme all'associazione Walter Vinci Onlus, animatrice di Sonoramente – coro per le memorie fragili.

Il coro è composto da persone malate di Alzheimer e dai loro *care giver* coinvolti per tutto il corso dell'anno in un percorso di musicoterapia. Si sono esibiti coinvolgendo il pubblico

per diffondere il canto come occasione per “stare bene, insieme” oltre qualsiasi pregiudizio.

Inoltre, nel 2020, sono stati riproposti i **corsi annuali di orticoltura e apicoltura** così come molte altre iniziative evidenziate nello schema riepilogativo allegato (allegato 1) alla presente relazione e redatto dalla segreteria del CFU. L’attuazione di queste iniziative ha subito variazioni e limitazioni legate all’emergenza sanitaria.

Sono proseguite, sempre nei limiti del possibile e con tutti i vincoli del caso, le collaborazioni del CFU con altre realtà (istituzionali, associative, accademiche) per la promozione di Boscoincittà e per offrire un contributo nell’individuazione di modelli operativi da applicare in esperienze affini; a tal fine componenti del CFU accompagnano gruppi in visita guidata o partecipano a convegni e incontri con la propria testimonianza e con proposte.

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

Sul sito internet www.cfu.it sono disponibili i programmi e le modalità di prenotazione delle attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. Oltre alle attività svolte presso il parco si rimanda al capitolo *Giardiniere condotto* per il supporto esterno fornito alle scuole, al capitolo *Stage e Alternanza scuola lavoro* per progetti specifici rivolti alle superiori.

La conduzione delle attività di educazione ambientale per le scuole si è svolta solo fino al 19 febbraio. A seguire tutte le attività già in programma sono state annullate fino alla fine dell’anno scolastico 2019-2020. Per l’anno scolastico 2020-2021 è stato possibile condurre solo 3 classi di scuola Secondaria di Secondo Grado ad inizio ottobre.

La tabella allegata riporta i dati delle attività svolte e di quelle prenotate e cancellate.

INIZIATIVE PER L’EXTRASCUOLA

Nel corso del 2020 si è fatto il possibile per svolgere le consuete attività extrascolastiche di giochi ed esperienze nel Boscoincittà. Attraverso alcune rinunce ma anche grazie ad adattamenti e variazioni del normale schema di svolgimento, il CFU con i suoi animatori è riuscito ad attuare le iniziative rivolte ai bambini della primaria (6-11 anni) durante le vacanze scolastiche. Mai come quest’anno queste occasioni per trascorrere giornate intere nel parco, per fare escursioni e altre esperienze nella natura, risultano necessarie per la salute fisica ed emotiva dei bambini.

A causa dell’emergenza sanitaria il laboratorio di Carnevale ed il laboratorio di Pasqua sono però stati annullati, così come parte dell’iniziativa C’è Aria nel Bosco e alcuni appuntamenti della Banda del Bosco.

Per l’estate 2020 è stata invece riproposta la quarantennale attività del centro estivo delle “Avventure nel Bosco”, inserita nell’ambito *Milano Summer School* del Comune di Milano. La programmazione ha visto un inizio ritardato rispetto al consueto calendario, dovuto alle tempistiche imposte dalle normative contingenti, ma la forte richiesta di attività all’aperto per i bambini ci ha spinto ad offrire 2 settimane ulteriori a luglio, più due giornate di laboratorio in occasione delle votazioni di fine settembre, denominate “Scuola Chiusa? Bosco Aperto!”. Per salvaguardare la sicurezza dei partecipanti è stato necessario ridurre il numero degli iscritti, che sono stati organizzati in piccoli gruppi.

Nella tabella seguente è riportato il numero di iscritti per ciascuna attività, per un totale di 335 bambini.

Attività	Iscritti 2020
La Banda del Bosco ed. 2019-2020* (solo 25 gennaio e 15 febbraio)	26
Avventure nel bosco **(1° turno – 15-19 giugno)	40
Avventure nel bosco (2° turno – 22-26 giugno)	39
Avventure nel bosco (3° turno – 29 giugno-3 luglio)	31
Avventure nel bosco (4° turno – 6-10 luglio)	34
Avventure nel bosco (5° turno – 13-17 luglio)	28
Avventure nel bosco (6° turno – 20-24 luglio)	14
Avventure nel bosco (7° turno – 31 agosto-4 settembre)	34
Avventure nel bosco (8° turno – 7-11 settembre)	42
Scuola Chiusa? Bosco Aperto! (21-22 settembre)	21
La Banda del Bosco ed. 2020-2021* (solo 17 ottobre e 19 dicembre)	26

* appuntamento un sabato al mese (10-17)

** centri estivi, 5 giorni lunedì-venerdì (8.30/9.00-16.45/17.15)

Gli animatori impegnati nelle attività con le scuole e l'extrascuola vengono ogni anno appositamente formati in merito a: aspetti naturalistici, orientamento nel parco, giochi e animazioni all'aperto, pronto soccorso, didattica outdoor. Quest'anno la formazione ha previsto anche uno specifico corso online con la Croce Rossa Italiana in merito all'emergenza Covid19 e con Casa Pace in merito ai giochi cooperativi.

In quattro date fra il 15 e il 22 giugno sono stati accolti altrettanti gruppi oratoriali al Boscoincittà e Cava Ongari. Due operatrici del parco hanno condotto i gruppi in visita al parco e assegnato loro alcuni semplici compiti di manutenzione. Le attività si sono svolte nel rispetto dei numeri e delle modalità indicati dalla normativa vigente.

SERVIZI PER I FREQUENTATORI DEL PARCO

Ove previsti, regolamento d'uso e modalità di accesso sono disponibili sul sito internet www.boscoincitta.it

Segreteria

E' aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, con orario 9-12.30, il martedì e il venerdì anche 14-17.30 (14-18 da febbraio a ottobre). Tutto l'anno, durante gli orari di chiusura è attivo un servizio di segreteria telefonica; nei periodi di chiusura prolungata la segreteria telefonica segnala il numero di servizio attivo per la reperibilità. L'apertura al pubblico è stata sospesa da metà marzo ai primi di maggio.

La segreteria svolge mansioni connesse a tutte le attività del CFU (back office e amministrazione) oltre ad occuparsi delle relazioni con i frequentatori nella quotidiana attività di front office: gestione del servizio oggetti smarriti, iscrizioni alle attività e ritiro contributi, suggerimenti per visitare il parco, distribuzione materiale promozionale, accoglienza gruppi poi ospitati da altri servizi/attività, prenotazione portici per coloro che non riescono a completarla on line o per scuole/associazioni, registrazione segnalazioni criticità riscontrate dai frequentatori, consegna pareri per lo svolgimento di attività organizzate da terzi, consegna permessi temporanei per transito auto (soprattutto enti per attività di ricerca, carico/scarico materiali orto), prenotazioni/uso biciclette/attrezzature manutenzione orti, rilascio pareri per la realizzazione servizi video e fotografici.

Punto Parco e servizio week end

Durante i week end e i festivi di primavera e estate (da aprile a metà luglio e da settembre a metà ottobre) è attivo un servizio “reception” inteso come servizio informazioni al pubblico e monitoraggio/gestione operativa dell’area delle feste (rif. capitolo Area delle feste).

Nel 2020 il servizio è stato attivato solo a partire da metà maggio, dopo che le ordinanze comunali hanno consentito la riapertura del parco. Non è stato invece riattivato il servizio di prenotazioni di portici e bracieri per evitare assembramenti.

Di consueto la reception si occupa del servizio di accoglienza dei frequentatori del parco, della gestione dei portici e dei bracieri, dell’assistenza ai fruitori dei portici, e dell’accoglienza dei gruppi ospitati in foresteria. Queste attività sono state sospese.

Il servizio ha invece mantenuto le funzioni di monitoraggio dell’osservanza delle prescrizioni, di distribuzione del materiale informativo, di sopralluoghi nel parco (aree centrali del parco e laghetto), di registrazione e, ove possibile, di soluzione di criticità quali danneggiamenti e malfunzionamenti delle strutture del parco, presenza di animali morti, feriti o abbandonati, incendi, fuochi o barbecue irregolari, attività illegali o altro (registri depositati in segreteria).

Durante i sopralluoghi, o comunque su richiesta dei frequentatori, l’operatore interviene per normalizzare taluni comportamenti (rif. regolamento portici e del verde) e dirimere eventuali diverbi tra i presenti.

In alcuni casi, di fronte a particolari casi di negligenza da parte dei frequentatori, vengono effettuati richiami scritti. In questo compito, così come a fine giornata per la chiusura del parco, l’operatore è coadiuvato dall’organizzazione di volontariato dell’Associazione Nazionale Polizia di Stato (domenica e Pasquetta); quest’ultima assume un ruolo fondamentale sia per far osservare il regolamento del verde che per allontanare o accompagnare all’uscita nell’orario di chiusura eventuali gruppi poco collaborativi. E’ attiva con l’ANPS una convenzione annuale Durante il periodo di servizio, che nel 2020 si è svolto da marzo a dicembre, settimanalmente viene fornito un report. Viene inoltre redatta una relazione annuale deposita negli uffici CFU.

Il personale deputato alla gestione della reception/Punto Parco viene appositamente formato con un incontro seminariale prima dell’apertura stagionale e aggiornato con report settimanali.

Area delle Feste - postazioni portici e bracieri

Nei pressi della cascina San Romano, l’Area delle feste offre alcune postazioni per feste, riunioni e pic nic. Nel 2018 ai 4 portici, tradizionalmente allestiti con tavoli e panche, è stato aggiunto un braciere fisso; inoltre sono state realizzate 16 postazioni braciere in muratura, svincolate dai portici. Nel 2019, sono stati tolti i 4 bracieri sotto i portici che arrecavano disturbo ad altre tipologie di utilizzo. Sono rimaste le 16 postazioni. L’andamento 2019 suggerisce che si è trattata di una soluzione idonea.

Nei parchi milanesi è vietato l’uso di bracieri (BBQ), salvo in Boscoincittà: tale possibilità aveva ormai generato una situazione di sovraffollamento talmente significativa da aver reso necessaria una profonda riflessione in merito alla regolazione dell’afflusso e all’organizzazione del servizio.

Per questo sono state realizzate postazioni dedicate, da prenotare tramite l'interfaccia on-line "porticiweb" (Regolamento e modalità disponibili sul sito www.cfu.it > area delle feste).

Oltre all'interfaccia web permangono sia la possibilità di prenotare recandosi direttamente in ufficio, sia le facilitazioni di accesso al servizio per scuole e associazioni.

A partire dal mese di marzo il normale utilizzo dell'area delle feste è stato sospeso in ottemperanza alle disposizioni per l'emergenza Covid19, al fine di evitare assembramenti. Sotto i portici è stata rimossa la maggior parte dei tavoli e delle panche ed è consentita solo la sosta temporanea con distanziamento, ma non la possibilità di effettuare picnic, sull'unica postazione mantenuta sotto ciascuno dei quattro portici. Sono stati affissi cartelli con regole di utilizzo degli spazi.

I servizi igienici: nei pressi dell'Area delle feste è disponibile una struttura in muratura con 4 servizi igienici. La pulizia è affidata a un dipendente che si occupa anche dell'apertura e della chiusura dei cancelli del parco (autunno e inverno). Sono attivi anche i due blocchi presso gli orti Violè e presso gli orti Maiera

Forno orti Violè

Presso gli orti Violè si trova un forno a legna il cui utilizzo è riservato agli artisti e a gruppi che partecipano alle attività organizzate dal CFU (scuole e extrascuola).

L'uso è basato su un regolamento concordato con il CFU e le prenotazioni sono gestite da un ortista che si incarica di trasmettere al Centro le statistiche annuali sull'utilizzo ed eventuali segnalazioni. Da marzo 2020 l'uso di questa struttura è stato sospeso.

Foresteria

Gli spazi della foresteria in cascina (24 posti letto, refettorio, cucina, bagni) accolgono gruppi che svolgono principalmente attività educative, di volontariato ambientale e culturali. L'ospitalità è organizzata secondo un regolamento disponibile presso gli uffici del CFU. La foresteria viene autogestita da parte dei gruppi ospitati e, settimanalmente, controllata e ripulita da personale del CFU.

Nel 2020 non è stata utilizzata come di consueto da classi di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie che partecipano all'attività di educazione ambientale "Il Bosco di notte", né da alcuni dei bambini che partecipano alle Avventure nel bosco e alla Banda del Bosco.

A gennaio e febbraio sono stati ospitati gruppi scout in attività di riunione, bivacco e settimana comunitaria, per totali 197 presenze. Successivamente la foresteria non è stata utilizzata causa sospensione attività fino alla seconda metà di agosto.

Dal 23 agosto al 5 settembre hanno avuto ospitalità i volontari della associazione Alpamayo-Operazione Mato Grosso, impegnati in attività di manutenzione di manufatti del parco e altri cantieri cittadini, per totali 222 presenze.

Dal 20 al 25 settembre la foresteria ha accolto una settimana comunitaria scout, per totali 75 presenze.

Dal 18 ottobre all'8 novembre un piccolo gruppo (4-6 persone) di Operazione Mato Grosso ha proseguito attività di manutenzione del parco, alloggiando in cascina.

Refettorio, sala conferenze e stalla monumentale

La sala del refettorio, la sala conferenze e la stalla sono normalmente utilizzate per riunioni di vario genere tra CFU e gruppi organizzati nel parco, attività con i bambini in caso di forte pioggia, lezioni dei corsi di orticoltura e apicoltura e conferenze.

Gli spazi ospitano talvolta anche iniziative esterne, come seminari di approfondimento con studenti o professionisti del settore.

Il proseguimento della collaborazione con la scuola materna *La Giocomotiva* per l'esperienza di *Outdoor school* ha visto la presenza di circa 50 bambini nelle giornate di giovedì 16-23 gennaio, 6 e 13 febbraio. La sala conferenze, utilizzata come spazio di riferimento per il sonnellino dei bambini più piccoli e per il pranzo in caso di maltempo, è stata riservata loro per 9 giovedì tra marzo e maggio 2020, ma a seguito del lockdown l'attività è stata annullata.

Per l'anno scolastico 2020-2021 *La Giocomotiva* ha prenotato la sala per ben 46 date (giovedì e venerdì) raddoppiando la richiesta di ospitalità. A seguito però del riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria l'attività è stata purtroppo annullata.

Nel corso dell'anno nella stalla si sono tenute tutte quelle attività, organizzate dal CFU o richieste da altri enti/associazioni, il cui svolgimento è stato possibile nel rispetto della normativa relativa al Covid 19. Fra queste, a titolo di esempio, alcune riunioni e assemblee degli orti e l'accoglienza di gruppi in visita al parco. L'elenco completo delle iniziative svolte è consultabile nell'allegato 1.

Biblioteca e archivio fotografico

La biblioteca si trova presso la cascina S. Romano. Dal 2019 è stata spostata al piano terra degli Uffici, in cascina San Romano per facilitare l'accesso da parte degli operatori e dell'utenza. E' gestita da 2 volontarie, presenti ogni martedì mattina anche se nel 2020 la sospensione causa Covid ha rallentato il lavoro di sistemazione e catalogazione.

Comunicazione

Sito internet e mailing list: il sito internet del CFU è attivo dal mese di settembre del 2003. Alla fine 2017 è stato rivisitato e reimpostato. Nel 2018 è stato articolato in 4 pagine:

- www.cfu.it (pagina statica di riferimento che rimanda ai siti dei parchi, al calendario delle iniziative, alla possibilità di iscriversi alla mailing list, alla presentazione del progetto "giardiniere condotto")

- www.boscoincitta.it (pagina dinamica in continuo aggiornamento e implementazione. Contiene materiali consultabili on line e il calendario con tutte le iniziative del parco. Supporta 3 funzioni rilevanti: possibilità di iscrizione alla mailing list del CFU, possibilità di prenotazione dei portici/area delle feste, possibilità di iscrizione on line per le attività estive dedicati a bambini e ragazzi)

- www.cavaongari.it (pagina statica che presenta le principali caratteristiche dell'area e che rimanda alla pagina facebook dedicata alla Cava)

- www.milanoportodimare.it (pagina statica che presenta le principali caratteristiche dell'area e che rimanda alla pagina facebook dedicata alla Cava)

Nel 2019 sono state allestite le sezioni dedicate all'informativa privacy e cookies

Facebook: per implementare la comunicazione e soprattutto per condividere anche a

distanza immagini fotografiche del parco (stagioni, lavori, iniziative...) a fine 2015 è stata allestita una pagina Facebook che dalla metà del 2016 ha iniziato ad essere gestita con regolarità dal personale del parco (seguita da 2200 persone rif. fine 2019).

Da fine 2017 è attiva anche una pagina dedicata a Porto di mare | un nuovo parco per Milano (seguita da 1400 persone rif. fine 2019) e alla Cava Ongari (dal 2018).

Altri materiali prodotti: come ogni anno sono stati realizzate locandine e altri materiali, quali ad esempio la cartolina di Natale e pannelli informativi per la reception e per le varie iniziative.

Giardini tematici: orti, frutteto, giardino d'acqua e delle api

Nel parco sono presenti 4 tipologie di giardini tematici: gli orti, il giardino d'acqua, il frutteto e il giardino delle api

ORTI URBANI

Gli orti di Boscoincittà sono distribuiti in quattro aree: Maiera (suddivisa in Sud, Centro e Nord), Violé (1 e 2), Spiné e S. Romanello. Le unità sono 175 alcune delle quali suddivise in sottoparcelle per un totale di 260 ortisti.

Sono seguiti in modo continuativo durante l'anno da un'operatrice dedicata, che organizza, sovrintende e partecipa direttamente alle attività di gestione ordinaria e straordinaria (assemblee, sopralluoghi, manutenzione e costruzione manufatti) e soprattutto garantisce una presenza continuativa nelle aree, con funzioni di monitoraggio e indirizzo del lavoro degli ortisti. Gli orti sono nati da una importante azione di partecipazione in cui gli ortisti sono stati coinvolti nella costruzione di capanni, cancelli, recinti e parcelle ortive.

Bando Orti e Orti d'ingresso.

Il bando pubblicato nel 2016 (2016-2020) è scaduto il 30 giugno.

E' stato un bando innovativo, redatto nel rispetto della Delibera di Giunta Comunale e in accordo con l'Amministrazione per la sperimentazione di nuove modalità:

- progetti speciali: categorie specifiche (es scuole, portatori di handicap, gruppi autogestiti) possono presentare un progetto per coltivare un orto per un anno, rinnovabile. Anche gli Orti condivisi (da 5 a 10 persone che conducono insieme un orto) sono progetti speciali. Oltre ai 5 attuali, 3 dei quali in San Romanello e 2 nell'area Spiné, quest'anno è stato assegnato il 6° nell'area Violé1.
- orti di ingresso: è ormai consolidata la modalità di assegnazione introdotta con il bando 2013, ovvero ai nuovi ortisti viene concessa una parcella di dimensioni medie di circa 25/30 mq dove il nuovo assegnatario può mettersi alla prova e sperimentare la gestione di un orto prima di valutare l'opportunità di richiedere un orto più esteso. Si verifica che sempre più spesso gli assegnatari decidono di rimanere nella parcella di queste dimensioni e di non chiederne una più grande perché ritengono che sia la dimensione adatta per il tempo che possono dedicare a questa attività.

- il 2020 ha registrato 18 nuove assegnazioni, confermando un ricambio annuale di poco sotto al 10%.

E' stato un bando aperto: fino al 2019 gli utenti hanno potuto partecipare consegnando la propria domanda in qualsiasi momento dell'anno; la graduatoria per l'assegnazione è stata aggiornata a ottobre 2019 per l'ultima volta prima della scadenza e le assegnazioni del 2020 sono state fatte attingendo a questa graduatoria.

Gestione. Nel 2020 la gestione degli orti si è svolta secondo la norma, interessando i consueti ambiti di intervento, quali riunioni e assemblee, lavori nelle aree comuni, gestione degli avvicendamenti e della graduatoria, iniziative varie.

Lavori. Per i lavori 2020, pur con il fermo delle attività nei mesi di marzo e aprile per Covid, si segnala:

- orti San Romanello: posa della recinzione di confine degli orti collettivi con relativo cancello pedonale
- orti Spinè: sostituzione delle recinzioni interne all'area e di alcuni cancelletti
- orti Violè1: sostituzione dei 6 cancelletti di accesso alle aree comuni e di 1 ponticello
- orti Maiera: sostituzione della scala di accesso all'area

In tutte le aree, data la situazione anomala legata al Covid e quindi ad una minore frequentazione degli orti, si è approfondita la collaborazione con gli incaricati, che abitualmente vengono nominati dagli ortisti e hanno funzione di coordinatori all'interno dell'area e di comunicazione privilegiata con il CFU. Le comunicazioni sono continuate su piattaforme on line e via chat. Anche le assemblee annuali, importante appuntamento per l'organizzazione delle attività comuni, si sono svolte utilizzando un questionario on line preparato in collaborazione con gli incaricati.

Ogni anno gli ortisti si confermano importanti protagonisti di importanti contributi alla manutenzione/cura del parco, sempre sotto la guida di una coordinatrice/operatore CFU esperta in lavori di falegnameria.

Nel 2020 è proseguita la disinfestazione dei capanni dalla presenza delle cimici asiatiche, secondo le indicazioni fornite dall'Università di Modena

GIARDINO DELLE API

Nei pressi degli orti Violè il Giardino delle api è dedicato alla microfauna, in particolare agli insetti impollinatori (api mellifere, api solitarie) e agli insetti predatori (vespe): animali indispensabili per l'ecosistema bosco. Sono presenti alcune arnie, un hotel degli insetti e – in prospettiva – una serie di materiali naturali (tronchi d'albero, bugni villici) che favoriscono la nidificazione, la diffusione di questi importanti animali che hanno sempre difficoltà a trovare degli habitat adeguati alle loro esigenze.

Nel giardino delle api vengono solitamente proposte attività per le scuole (Dolcemiele) e attività aperte a tutta la cittadinanza (corsi di formazione, laboratorio apistico, semplici degustazioni del miele con visita alle arnie). Nel 2020 queste iniziative sono state sospese a causa della pandemia.

Il giardino resiste con 20 alveari e un *atelier* di deposizione per gli insetti. Abbiamo avviato nel 2020 una collaborazione con un appassionato che installerà, presso il frutteto, alcune cassette per la deposizione di apoidei solitari. Con l'uscita dalla emergenza, da autunno del 2021, è in programma la ripresa dei corsi di apicoltura.

GIARDINO DELLA FRUTTA

Il giardino della frutta è giunto al decimo anno di esperienza e coinvolge un gruppo di 11 persone (7 fondatori): i “fruttisti”, impegnati sul campo una volta alla settimana nella coltivazione di piante da frutto, supportata da studi approfonditi e sperimentazione di tecniche colturali. Le piante attualmente coltivate sono 136.

La coltivazione si sviluppa su una superficie di circa 700 mq, suddivisa in tre aree: F1 (frutteto zona orti Maiera Centro) F2 e 3 (frutteto zona Maiera Sud). Le principali attività condotte dai “fruttisti” si suddividono fra interventi strutturali nell’area, estensione e manutenzione dell’impianto di irrigazione, innesti di vario tipo con sperimentazione di nuove tecniche, potature, semine di fiori e piante aromatiche per attrarre insetti utili, potature, tagli erba e pulizia infestanti, trattamenti con prodotti consentiti dall’agricoltura biologica e identificazione delle malattie e dei patogeni, registrazione della produzione, attività di divulgazione, programmazione dell’attività dell’anno a venire, sempre con particolare riguardo agli aspetti di studio e sperimentali

Nel 2020 sono state tagliate alcune piante di ciliegio che verranno sostituite l’anno venturo nell’ambito di un nuovo progetto di allevamento intensivo che comporterà l’installazione di una rete antinsetti. Introduzioni e sostituzioni di piante sono dettagliate insieme a tutte le altre informazioni nella relazione 2020 prodotta dal gruppo, consultabile in allegato 4.

GIARDINO D’ACQUA

Coltivato con cura a partire dal 2004 da un gruppo di operosi volontari coordinati da un giardiniere del parco, oggi il giardino è uno splendido specchio d’acqua dove è possibile ammirare sia una ampia collezione di piante igrofile sia anfibi e avifauna come aironi, garzette e gallinelle d’acqua.

Il Giardino d’acqua cambia il suo aspetto nel corso delle stagioni assumendo caratteristiche e fascino diversi. I volontari organizzano incontri aperti al pubblico per farlo visitare e conoscere da vicino.

Giardiniere condotto e altre iniziative esterne

Oltre all’attivazione di cantieri e iniziative specifiche interne al parco, il CFU continua con il servizio di **Giardiniere Condotta**, offrendo piante, terra o consulenza a quei gruppi che nei territori di propria competenza intendono sviluppare orti urbani, aiuole o esperienze di forestazione urbana. La collaborazione viene offerta gratuitamente se esiste un progetto e l’approvazione da parte degli enti pubblici preposti. Il progetto è nato nel 2015 con l’intento di aiutare e “istruire” i cittadini che saranno poi la parte attiva del lavoro ed è promosso tramite il sito www.cfu.it e in tutte quelle occasioni in cui si entra in contatto con le associazioni/gruppi locali che potrebbero avere i requisiti per beneficiarne.

Nel 2020 è stata effettuata un’uscita di presentazione delle attività del Giardiniere Condotta presso il circolo Cofò di Cinisello Balsamo.

SCUOLA M.L.KING - proseguita la collaborazione per la realizzazione delle miglorie nel giardino della scuola, realizzate dal gruppo dei genitori “Scuola Bella King”, attraverso la fornitura di materiale, attrezzi, consigli

LABORATORIO DI QUARTIERE VIA MOMPIANI – collaborazione con supporto e istruzione ai volontari e donazione piante per la realizzazione di aiuole

CAVA MEZZETTA – collaborazione con l'associazione Salvambiente di Trezzano sul Naviglio per l'esecuzione di lavori di miglioramento di un'area naturalistica, prestito attrezzi
GIAMBELLGARDEN – laboratorio di quartiere Giambellino-Lorenteggio, prestito di attrezzi per azioni di cura dell'area (pulizia e fresatura del terreno)

LA CAMPAGNETTA – collaborazione con l'associazione Avanzi per la gestione, anche attraverso studi naturalistici e faunistici, di un'area verde nel comune di San Donato Milanese. Supporto nella organizzazione e nella promozione di iniziative per la fruizione; conduzione di una visita guidata

VIA GIGANTE, SAN SIRO – fornitura di terra e materiale vegetale, istruzione e supporto ai volontari

VIA PANIGAROLA, CORVETTO – fornitura materiali e piante, istruzione e supporto ai volontari

VIA TAGLIAMENTO – sopralluogo ed ipotesi per arredo Corso Lodi

LAGHETTO PORTELLO – sopralluoghi, fornitura piante acquatiche, istruzione e supporto ai volontari

ASSOCIAZIONE CARLO POMA: donazione di piante di ligustro

Italia Nostra, attraverso il CFU, ha partecipato ai due progetti Patti Chiari e Quarta Parete, vincitori del Bando quartieri del Comune di Milano.

Patti Chiari è un progetto di rigenerazione urbana dedicato alla riqualificazione del quartiere di Via Quarti che prende forma dalla collaborazione con la cooperativa Comunità Progetto, capofila, il Politecnico di Milano e altre associazioni. Italia Nostra ha partecipato alla programmazione delle attività e ha dato un contributo tecnico e logistico ad alcune delle iniziative svoltesi nel quartiere, come visite guidate alla Cava Ongari, il riempimento con terra di coltura e l'allestimento di alcuni grandi vasi che fanno parte dei nuovi arredi urbani predisposti con la cittadinanza all'interno del progetto.

Per il progetto Quarta Parete si è contribuito all'organizzazione e all'attuazione di alcune iniziative di pulizia, visite guidate e spettacoli che si sono svolti fra Boscoincittà, Cava Ongari e il territorio fra Baggio e Quinto Romano.

A dicembre ha preso il via il ciclo di attività "Come abitare un parco" organizzato dalla cooperativa Comunità Progetto e rivolto a bambini tra gli 8 e i 12 anni seguiti nei Progetti Educativi Domiciliari (PID) con gli obiettivi di generare esperienze di contatto con la natura, di educare alla cittadinanza responsabile e di sviluppare l'integrazione del gruppo di ragazzi. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso attività nel parco che andranno dal gioco a piccole iniziative di gestione, sviluppo e tutela del verde. Il CFU ha partecipato alla costruzione del progetto e ne condurrà le parti più tecniche.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

ATTIVITA' E CORSI 2020

Date	descrizione	Promossa/richiesta da
11 gennaio	Concerto del "coro per le memorie fragili" SONORAMENTE, progetto di musicoterapia e canto corale per persone con malattia di Alzheimer e patologie dementigene. Nella stalla monumentale della Cascina San Romano	CFU
11-25 gennaio, 8-15 febbraio	Lezioni del corso API APICOLTURA ALVEARI presso il Bosco della Giretta di Settimo Milanese	CFU, ass.La Risorgiva e Federazione Apicoltori Italiani Lodi-Milano
20 gennaio	IL BOSCO TRA SCIENZA E POESIA, dialogo tra Giorgio Vacchiano, ricercatore e docente in Gestione e pianificazione forestale, e Tiziano Fratus, poeta e filosofo. Nella stalla monumentale della Cascina San Romano	Milano Nord
Domenica 9 e 16 febbraio	CANTIERI DI LAVORO VOLONTARIO, piantagioni al Fossone e al Boscoincittà	CFU
20 febbraio	LA PRIMAVERA DEI VOLONTARI, incontro di reciproca presentazione dei vari gruppi che operano con il CFU: Fiori del Tempo Libero, Boschi del Tempo Libero, Cava Ongari, Biblioteca, Porto di Mare, Boschettieri (Volontari per Natura), vigilanza volontaria.	CFU
20 febbraio	Visita guidata alla Cava Ongari per una classe del Liceo Marconi su natura, fruizione e gestione	CFU
22 febbraio	Avvio del Corso-laboratorio gratuito, organizzato in collaborazione con FiginoLab per la gestione dell'ortogiardino condiviso del Borgo Sostenibile di Figino	CFU/FiginoLab
15 febbraio e 7 marzo	Lezioni del corso-laboratorio ORTISTA PER UN ANNO presso l'orto didattico della Cascina San Romano	CFU
8 aprile	Lezione online del corso ORTISTA PER UN ANNO	CFU
2-9-16-23 aprile	Lezioni online di orticoltura per FiginoLab, gruppo La Campagnetta di Sesto S.G., artisti e operatori di Boscoincittà (circa 50 iscritti)	
6-9-13-16-20-23-27-30 maggio, 3-6-17-24 giugno	Lezioni in piccoli gruppi del corso-laboratorio ORTISTA PER UN ANNO presso l'orto didattico della Cascina San Romano	CFU
22 e 26 maggio	Visita al Restauro dell'affresco della stalla	CFU
9 giugno	Visita guidata in Cava Ongari ad un gruppo familiare	
15-16-22-23 giugno	Visite guidate in bicicletta a Boscoincittà e Cava Ongari per ragazzi dell'oratorio estivo della Parrocchia del Rosario	Parrocchia del Rosario
1-15-29 luglio, 5-26 agosto, 2-9-19 settembre, 10-24 ottobre	Incontri del corso-laboratorio ORTISTA PER UN ANNO, presso l'orto didattico della cascina San Romano (annullata ultima lezione del 7 novembre per nuovo DPCM)	CFU
11 luglio	LE PRIME LUCI DELL'ALBA – concerto di pianoforte all'alba al belvedere nuovo della CAVA ONGARI, con testimonianze registrate degli abitanti del quartiere Quinto Romano. Poi colazione e visita guidata.	Compagnie Malviste nell'ambito del Progetto Quarta Parete

14 luglio	Visita guidata alla Cava Ongari a cura di un volontario e rivolta a bambini in attività oratoriale estiva	Comunità Progetto
18 luglio	C'E' UNA STRADA NEL BOSCO – visita guidata alla zona umida (Sentiero delle Rane) ed al Giardino d'Acqua di Boscoincittà e incontro con musicisti e danzatori	Compagnie Malviste nell'ambito del Progetto Quarta Parete
21 luglio	Visita guidata alla Cava Ongari rivolta a bambini in attività oratoriale estiva	Comunità Progetto
19 settembre	Partecipazione alla pulizia di un sentiero tra Via Quarti e Quinto Romano	Compagnie Malviste nell'ambito del Progetto Quarta Parete
26 settembre	Supporto e promozione alla iniziativa PULI.AMO Figino – giornata di pulizia condivisa contro il degrado nel quartiere	Associazioni e comitati del quartiere di Figino
10 ottobre	Visita guidata nel Boscoincittà e ospitalità negli spazi della stalla per pranzo e altre attività per 15 utenti del Centro Aggregativo Disabili Stoppengò	Cooperativa sociale Azione Solidale
13 ottobre	Visita guidata alla Cava Ongari ai componenti del Gruppo di Cammino di Quinto Romano	Gruppo di Cammino Quinto Romano
16 ottobre	Festa via Quarti di inaugurazione nuovi arredi urbani nell'ambito del progetto Patti Chiari	Comunità Progetto
18 ottobre	PINK PARADE – percorso di 6 km nel borgo di Figino e nel Boscoincittà, a sostegno della Fondazione Umberto Veronesi	Gruppo di Cammino e altri Associazioni e comitati del quartiere di Figino
20 ottobre	Conduzione visita guidata naturalistica alla “Campagnetta” (San Donato)	Comune di San Donato Milanese
2 ottobre-11 novembre	Concorso fotografico SCATTI D' ORGOGLIO a cura degli ortisti e volontari del Boscoincittà, dedicato all'autunno negli orti e nel frutteto del parco. Pubblicazione foto sul sito e votazione online. L'11 novembre pubblicazione delle 3 foto premiate	CFU
19 novembre	Piantagione a cura di un gruppo di dipendenti di EOn, azienda che ha finanziato la piantagione di 500 alberi. Con la presenza dell'assessore Maran	EOn
21 novembre	Partecipazione con intervento al Festival Futuro Remoto in occasione della Giornata Nazionale degli Alberi	Festival Futuro Remoto
23 dicembre	Accoglienza e animazione di 8 bambini e 2 richiedenti asilo nell'ambito della proposta “Come abitare un parco”	Cooperativa Comunità Progetto

ALLEGATO 2

ATTIVITA' E CORSI ANNULLATI/SOSPESI PER EMERGENZA SANITARIA

Date	Descrizione	Promossa/richiesta da
22 febbraio e 7 marzo	Lezione finale corso apicoltura e partecipazione alla fiera APIMELL	CFU-La Risorgiva
9-10-11-12 marzo	OPERAZIONE CANALI	CFU
Date da definire marzo	Volontariato aziendale con Sheraton Milan San Siro	Sheraton Hotel
Date da definire marzo	Volontariato aziendale con Meininger Milano Garibaldi	Meininger Hotel
18-28 marzo, 4-18 aprile	Lezioni di ORTISTA PER UN ANNO	CFU
8-9-10 maggio	Partecipazione ad ORTICOLA di Lombardia	Orticola di Lombardia
Date da definire giugno-luglio	Volontariato aziendale con Cosnova Italia	Cosnova Italia
7 giugno	ORTI APERTI	CFU
9 o 10 giugno	Volontariato aziendale/team building con Acqua di Parma	Logotel
15 novembre	Cantiere di lavoro volontario – piantagioni	CFU
22 novembre	Cantiere di lavoro volontario – piantagioni	CFU
5-9-10-12-16-17 novembre	Assemblee annuali orti (somministrato un questionario per raccogliere pareri e intenzioni sui lavori comuni e nomine incaricati d'area)	CFU

ALLEGATO 3

OSPITALITA' INIZIATIVE DIDATTICHE

Periodo	Descrizione	A cura di
1 luglio-5 agosto, 7 settembre- 7 ottobre	Ospitalità alla scuola di lingua italiana per ragazzi migranti presso un portico interno della cascina San Romano	Associazione Sheb
Dal 14 novembre	Ospitalità al Laboratorio di edilizia per ragazzi migranti presso la cascina San Romano – il sabato	Associazione Sheb

ALLEGATO 4

**RELAZIONE ANNUALE
GRUPPO GIARDINO DELLA FRUTTA 1/2/3
C.F.U. – orti Maiera sud Milano BOSCO IN CITTA'
Anno 2020
Il giardino della frutta è al decimo anno d'esperienza.**

Assetto generale

Il giardino della frutta Maiera ha mantenuto il suo assetto iniziale.

Si sviluppa su una superficie di circa 700metri quadrati ed è suddiviso in tre aree:

F1 frutteto zona orti Maiera Centro - F2 –F3 frutteto zona orti Maiera Sud

F1 (allevamento a palmetta anticipata, fusetto, forma libera) con fondo a prato:

Presenti albicocchi-susini- ciliegi-peri-meli- melo cotogno, in diversa qualità + due siepi di more + aiola fiorita.

F2 (allevamento a palmetta anticipata, fusetto fitto, cordone, cordone incrociato) con parziale fondo a baulature. Presenti peschi-susini-peri-meli, in diversa qualità. + zona piantonaio + aiola fiordalisi e erbe aromatiche + zona compost con coltivazione di zucche.

F3 (allevamento fitto a candelabro) con fondo a prato. Presenti peri-meli, in diversa qualità.

Presenze a capofila: Giuggiolo - Azzeruolo – Melo da fiore in F2, Biricoccolo in area prato giochi bambini.

Totale di piante in cura: **136**

Macchinari in utilizzo x manutenzione verde

- Tagliaerba acquistata dal gruppo in custodia e manutenzione presso un componente del gruppo.
- Tagliasiepi elettrico del CFU con richiesta di prestito d'uso saltuario.
- Troncarami, seghetti e cesoie personali
- 2 erogatrici acquistate dal gruppo conservate una nel capanno e una in custodia e manutenzione presso un componente del gruppo.
- Prodotti per sostegno e fissaggio acquistati dal gruppo e custoditi nel capanno
- Prodotti fitosanitari acquistati dal gruppo e custoditi nel capanno
- Scala a tre piedi del CFU in deposito capanno
- Attrezzatura varia del CFU
-

Interventi strutturali nell'area

Svolti lavori di manutenzione delle siepi di confine perimetrale delle aree di allevamento e consolidati i filari e le impalcature a spalliera.

Tagliate 4 piante di ciliegio in F1 in preparazione dello sradicamento per realizzazione di un nuovo progetto di allevamento intensivo sotto rete anti insetti per il quale è previsto un nuovo impianto di pali a sostegno di reti e fili di allevamento.

Impianto d'irrigazione

L'impianto è stato attivato dopo il lockdown primaverile ma fatto funzionare solo in modo manuale in quanto alcuni problemi dell'anno precedente non sono stati risolti, in particolare a causa di alcune perdite. Se fatto funzionare in modo automatico non sente la chiusura delle elettrovalvole e la pompa continua a lavorare fino ad esaurire la batteria.

Rimane da risolvere il bilanciamento di ramo in quanto sia su F1, F2 che F3 molte derivazioni sono chiuse e l'impianto va in sovrappressione. Una elettrovalvola (quella di F1) perde ancora e forse, considerati i minori bisogni di acqua, conviene rivedere l'impostazione generale dell'impianto.

Innesti e nuove piante

Area degli albicocchi in F1 è in criticità per batterio *Pseudomonas syringae*, proprio della specie, presente sul territorio da tempo; alcune piante sono state estirpate e messo a dimora un nuovo albicocco, nella stessa area prevista per la primavera 2021 la messa a dimora di due melograni con allevamento in forma libera e nell'area ciliegi 12 nuove piante ad allevamento intensivo in sostituzione di 4 estirpate.

In F2 inserita una nuova qualità di pesco e una di susino e in F3 due qualità di mela

Sperimentati due innesti "di prossimità" in F2 e F3

Potature e taglio del verde

Eseguita la potatura al bruno a fine inverno 2020 di peschi, susini, peri, meli, albicocchi, ciliegi di allevamento.

Eseguita la potatura al verde a termine della fruttificazione di fine estate di susini in F1 e F2, di peri e meli in F3. Eseguita la potatura costante di crescita di meli e peri allevati a cordone e candelabro.

Eseguita la potatura autunnale 2020 di rinnovo ceppaie delle due siepi di more e di susini in F1. I tagli del prato sono ripresi a maggio per lockdown .

Potata a fine fioritura la Siepe ligustro della recinzione perimetrale di confine dell'area di allevamento, poi in ottobre applicata sulla stessa la potatura di rinnovo con riduzione di spessore e altezza interrotta per lockdown.

Difesa parassitaria e trattamenti

Trattamenti eseguiti con prodotti consentiti da agricoltura biologica, SPINOSAD (success), BORDOLESE, OSSICLORURO DI RAME, POLISOLFURO DI CALCIO, OLIO BIANCO, PIRETRO, OLIO DI NEEM, SERENADE.

I trattamenti sia in primavera che in autunno hanno subito delle interruzioni causa lockdown.

Malattie individuate

Carpocapsa su meli e cotogno in F1-Tingide su peri e meli. Bolla su peschi. Afide nero e Regoletis ceroso (verme dei frutti) su ciliegi che ne hanno compromesso la fruttificazione. Cidia su susino Mirabelle. Afide grigio su mela Parmena. Ticchioratura ancora presente in autunno sui peri. Lepidotteri defoglianti su peri allevati a cordone, Cidia Pomonella su melo cotogno.

Monilia gravi attacchi su ciliegi a maturazione che ne hanno compromesso la raccolta.

Resa del frutteto

La raccolta dei frutti è stata limitata ai peri di giugno/luglio e susini in luglio e agosto, tutte le altre fruttificazioni sono state totalmente compromesse per un insieme di cause: il gruppo non è stato presente per lockdown e non ha potuto intervenire con i trattamenti adeguati nel momento opportuno, nei primi 3 mesi dell'anno la temperatura è stata più alta della media stagionale con un forte abbassamento delle temperature a fine marzo (le gemme ormai ingrossate si sono "bruciate") ,nei mesi successivi i ristagni di umidità hanno creato muffe sui frutti.

Notata una intensa caduta dei frutti di tutte le specie non solo nei periodi di cascola naturale ma anche durante tutto il periodo vegetativo precedente la maturazione.

Attività di divulgazione/comunicazione esterne

In novembre accolta l'iniziativa di un raccoglitore di api solitarie per la posa di una casina per gli insetti.

Gruppo di lavoro, tempi d'intervento, cassa

. Gruppo attualmente composto da 11 collaboratori

Mantenuto un incontro settimanale di circa ore 2,30 per 4/5 mesi con limitazioni di lockdown. Percentuale media di presenze nel 2020 annuale 50% limitati a circa 4/5 mesi. Mantenuta la cassa per l'acquisto di prodotti fitosanitari e materiali di consumo.

Totale entrate annuali 2020 € 123,00 - € 50,00 (che copre la 4° rata per taglia erba)
spese € 73,00 residuo al31/12/2020 € 00,0-

- **Sviluppo per 2021**
- Realizzazione de un progetto di impianto con reti anti-cimice su area nuovo impianto di ciliegi che comprende l'impianto di pali e l'intera struttura di riparo
- Nuovo impianto melograni
- Nuovo impianto ciliegi in allevamento fitto
- Rinnovo aiola fiori in f1
- Riorganizzazione zona piantonaio
- Completamento filare F3 di meli
- Applicazione segnaletica piante
- Sostituzione parziale pali e fili spalliera more fronte ciliegi
- Verifica settore peschi e di tutto l'impianto di allevamento

il Gruppo di frutteto